

## Utilizzo del logo, del titolo professionale, dei titoli accademici e di studio

Il Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pistoia, nella seduta del 6 ottobre 2008 ha deliberato in merito all'utilizzo del logo, del titolo professionale e dei titoli accademici e di studio.

Si raccomanda a tutti gli iscritti di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite di seguito, rammentando che la mancata osservanza di tali disposizioni può configurare violazioni della legge, dell'ordinamento professionale e del codice deontologico, con possibili riflessi in ambito disciplinare.

### Logo dell'Ordine

A decorrere dal 1° gennaio 2008 il vecchio logo del Collegio dei ragionieri e periti commerciali ed il vecchio logo dell'Ordine dei dottori commercialisti di Pistoia non possono più essere utilizzati in alcun modo in nessun mezzo di comunicazione (targhe, carta intestata, buste, biglietti da visita, fatture, siti internet ecc.).

Non è inoltre consentito l'utilizzo dello "stemma" della Repubblica Italiana che può essere utilizzato soltanto dagli Ordini territoriali nella loro qualità di enti pubblici.

È invece consentito l'utilizzo del nuovo logo del CNDCEC ("epitrocoide").

### Titolo professionale

Dal 1° gennaio 2008 gli unici titoli professionali legali sono "dottore commercialista", per chi al 31.12.2007 era iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti, oppure "ragioniere commercialista", per chi al 31.12.2007 era iscritto nell'Albo dei ragionieri e periti commerciali.

Il titolo professionale deve essere sempre indicato nella sua completezza ed è pertanto vietato l'uso del solo termine "commercialista" disgiuntamente da "dottore" o "ragioniere".

Dal 1° gennaio 2008 a chi si iscrive nella sezione A dell'Albo avendo maturato i requisiti per l'iscrizione nell'Albo dei ragionieri e periti commerciali prima del 31.12.2007 spetta il titolo professionale di "ragioniere commercialista".

Gli iscritti dovranno pertanto aver cura di utilizzare i mezzi di comunicazione (targhe, carta intestata, buste, biglietti da visita, fatture, siti internet ecc.) in modo conforme a quanto previsto dalla legge.

### Titoli accademici e di studio

L'utilizzo del titolo di "dottore" (o delle sue abbreviazioni "Dott. - Dr." e simili) in Italia è protetto dalla legge.

L'abuso del titolo è sanzionato (art. 498 c.p.) ed il suo utilizzo in ambito professionale trova la seguente regolamentazione.

- a) Per l'indicazione davanti al nome nelle manifestazioni esterne quali targhe, carta intestata, biglietti da visita ecc. del titolo di "dottore" (o delle abbreviazioni Dott. o Dr.) l'iscritto deve essere in possesso di una laurea (breve o magistrale) riconosciuta valida ai fini dell'ammissione al tirocinio per l'iscrizione nella sez. A o nella sez. B dell'albo (e cioè in una delle classi indicate all'art. 36, c. 3, del D. Lgs. 139/2005).
- b) Chi è in possesso di titoli non rilasciati da Università italiane deve produrre una attestazione di equipollenza o di riconoscimento rilasciata da un Ateneo italiano, ove si evidenzia la classe della laurea stessa (64/S, 84/S, lauree rilasciate dalle facoltà di economia in base al previgente ordinamento per la sez. A, 17 o 28 per la sez. B); in assenza di tale documento ufficiale, il titolo di "dottore" (e sue abbreviazioni) non potrà essere utilizzato dall'iscritto. Per maggiori informazioni riguardo al riconoscimento in Italia dei titoli di studio esteri ed alle relative procedure si può consultare il sito [www.cimea.it](http://www.cimea.it).
- c) Conformemente ad una interpretazione del Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali in relazione all'art. 10 del previgente codice deontologico, i colleghi in possesso di lauree (brevi o magistrali) in materia non attinente alla professione e non abilitanti per l'iscrizione all'albo non potranno utilizzare il titolo di "dottore" nelle manifestazioni esterne in ambito professionale senza indicare espressamente di quale laurea o insegnamento si tratta; ad esempio, l'iscritto con laurea in Lettere potrà indicare Rag. Mario Rossi - Dottore in Lettere - Ragioniere Commercialista", ma non potrà scrivere semplicemente "Dott. Mario Rossi - Ragioniere Commercialista" in ambito professionale. Le uniche eccezioni che si ritiene di potere ammettere riguardano i laureati in Giurisprudenza e Scienze Politiche, lauree che in vigenza dei vecchi ordinamenti consentivano l'iscrizione, rispettivamente, al Collegio dei ragionieri e periti commerciali ed all'Ordine dei dottori commercialisti; i dottori in giurisprudenza e in scienze politiche, ad avviso del consiglio dell'Ordine di Pistoia, potranno continuare ad utilizzare il titolo di "dottore" anche in ambito professionale senza ulteriori specificazioni.

### Altri titoli di studio posseduti; indicazione nell'albo.

I colleghi che desiderano l'indicazione sull'albo di titoli di studio posseduti in aggiunta a quello in base al quale è stata originariamente disposta l'iscrizione all'albo (italiani o stranieri, abilitanti o meno allo svolgimento della professione ed attinenti o meno con la stessa) possono richiederlo all'Ordine allegando copia del titolo stesso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, in assenza di una dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento da parte di una Università italiana, potrà essere utilizzata unicamente la dicitura in lingua straniera riportata sul titolo di studio.

Nell'indicazione dei titoli di studio si evidenzia che "dottore magistrale" è titolo o qualifica accademica che compete sia ai laureati specialistici con il nuovo ordinamento, sia (in base all'art. 13 n. 7 del DM 3 novembre 1999 n. 509 come modificato dal DM 270/2004) a chi si era laureato in vigenza del vecchio ordinamento ante 1999, come la totalità degli iscritti al soppresso Ordine dei dottori commercialisti al 31/12/2007.

Chi ne avesse i requisiti può richiedere l'indicazione del titolo di "dottore di ricerca" o di "professore", con l'avviso che tale ultimo titolo potrà essere indicato unicamente per i titolari di docenze universitarie nel rispetto della relativa disciplina sull'uso del titolo.